



POR FESR Emilia Romagna 2014-2020
Codice CCI n. 2014 IT 16RFOP008
Decisione C (2018) 5952 – 12.09.2018
Decisione C (2017) 8767 – 12.12.2017
che modificano la Decisione di esecuzione C (2015) 928

Criteri di Selezione delle operazioni

***Approvati dal Comitato di Sorveglianza del
31.03.2015 ed integrati con procedure scritte
dell'11.06.2015 e del 05.02.2018
e con decisioni del Comitato di Sorveglianza
del 28.01.2016, del 16.12.2016, del 18.05.2018, del
05.12.2019 e del 09.11.2020***

1. Inquadramento normativo

Il presente documento risponde alle disposizioni previste dall'**art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013**¹ in materia di funzioni dell'Autorità di Gestione che al paragrafo 3 prevede che la stessa:

a) elabori e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, applichi procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto della promozione della parità tra uomini e donne e dei principi dello sviluppo sostenibile secondo quanto indicato nei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento 1303/2013;

b) garantisca che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e possa essere attribuita a una categoria di operazione o, nel caso del FEAMP, una misura individuata nella o nelle priorità del programma operativo;

c) provveda affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

d) si accerti che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione;

e) si accerti che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;

f) garantisca che le operazioni selezionate per il sostegno dei fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma;

g) stabilisca le categorie di operazione o, nel caso del FEAMP, le misure cui è attribuita la spesa relativa a una specifica operazione.

1

Regolamento (Ue) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*

2. Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Partendo dalle disposizioni contenute nel già citato all'art. 125, i criteri di selezione del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 declinano quanto previsto all'*Allegato XIII* del Regolamento (UE) 1303/2013 e nella "*Guida orientativa su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri*"² elaborata dalla Commissione europea, oltreché dai "principi guida per la selezione delle operazioni" già contenuti nel POR approvato dalla Commissione Europea.

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione delle operazioni saranno innanzitutto funzionali all'individuazione ed al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'asse cui fanno riferimento. I criteri dovranno essere facilmente **applicabili** e **verificabili** nella loro capacità di orientare le scelte al finanziamento degli interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire i risultati.

I criteri di selezione previsti si articolano in tre tipologie:

- criteri di ammissibilità formale ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la selezione delle stesse e che sono trasversalmente applicabili a tutti gli assi e le azioni previste dal POR. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di **ammissibilità o non ammissibilità**, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale.
- criteri di ammissibilità sostanziale ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati alla strategia e ai contenuti del POR e delle azioni di riferimento. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di **ammissibilità o non ammissibilità** dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione;
- criteri di valutazione ovvero quegli elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi dell'Asse. Si tratta di criteri la cui verifica è effettuata costruendo strumenti di valutazione in grado di consentire un ordinamento delle operazioni;
- criteri di priorità ovvero quegli elementi che a parità di valutazione tecnica consentono una ulteriore verifica delle operazioni, la cui sussistenza comporta una premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo aggiuntivo.

² EGESIF_14-0010-final 18/12/2014, *European Structural and Investments Funds. Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States*

Lo schema adottato prevede l'individuazione di:

- un elenco di criteri di ammissibilità formale applicabili trasversalmente a tutte le operazioni candidate
- un elenco di criteri di ammissibilità sostanziale declinato per le singole azioni di ogni asse
- un elenco di criteri di valutazione declinato per le singole azioni di ogni asse, da cui attingere in modo funzionale alle diverse tipologie di intervento previste dagli strumenti di attuazione
- un elenco di criteri di priorità declinato per le singole azioni di ogni asse

3. Applicazione dei principi trasversali

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni, sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea che, sono stati applicati a tutte le azioni del Programma declinandoli in coerenza con i diversi contenuti delle stesse.

Si tratta in particolare dei seguenti principi:

- principio di non discriminazione volto a garantire **la parità tra uomini e donne nella logica dell'integrazione della prospettiva di genere**. Il principio è stato declinato attraverso una premialità garantita in tutti i progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale
- principio di non discriminazione volto a garantire **l'accessibilità alle persone con disabilità**. Il principio è stato declinato a seconda della tipologia di azione prevista o in termini di **rilevanza dell'intervento** rispetto al tema della disabilità e più in generale dell'innovazione sociale e della qualità della vita oppure di accessibilità e fruibilità degli oggetti di intervento alle persone con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio è stato declinato a seconda della tipologia di azione prevista in termini di **rilevanza dell'intervento** e di capacità di minimizzazione dei costi ambientali

A questi principi si è aggiunto poi il "**principio dell'occupazione**" ovvero l'attenzione posta al tema della creazione e mantenimento di posti di lavoro attraverso gli interventi finanziati dal Programma. A seconda della peculiarità delle azioni e della tipologia di beneficiari, il criterio dell'occupazione è stato declinato come prerequisito di base per l'accesso ai finanziamenti e/o come priorità legata alle ricadute positive registrate.

Più in generale, con riferimento agli interventi destinati alle imprese si è inteso riprendere il concetto di **Responsabilità Sociale d'Impresa** ovvero *“la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società”*³, come pratica che va oltre il rispetto delle prescrizioni di legge e individua comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria per integrare le questioni sociali, ambientali, etiche, nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi alla propria competitività ed al contesto in cui opera.

4. Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione

In seguito all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni da parte del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati e di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:

- la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (avvisi pubblici, manifestazioni di interesse) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati
- la pubblicazione del documento di Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del POR FESR Emilia Romagna di modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni verrà garantita attraverso:

- l'adeguata documentazione di tutte le fasi della valutazione delle operazioni anche grazie all'utilizzo possibilità del sistema informatico di gestione e controllo del Programma;
- la costituzione di nuclei di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- l'utilizzo di esplicite procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande

Nelle more dell'approvazione dei presenti criteri di selezione delle operazioni, l'Autorità di Gestione, al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa ed in coerenza con quanto riportato nei *Principi guida della selezione delle operazioni* contenuti nel POR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, ha utilizzato i criteri di selezione delle operazioni del programma 2007-2013 con riferimento alle azioni 3.5.2 e 4.2.1, avendone comunque verificato la coerenza con il presente documento ed il rispetto dell'art.65 del regolamento (UE) 1303/2013 sull'ammissibilità della spesa.

³ Comunicazione della Commissione COM(2011) 681, *Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese*

Criteria di ammissibilità formale (validi per tutte le azioni del POR)

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
- Completezza della domanda di finanziamento
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
- Sottoscrizione da parte dell'impresa proponente della *Carta dei principi di responsabilità sociale* d'impresa (applicabile nel caso in cui si tratti di procedure di attuazione che prevedano le imprese come soggetti beneficiari)

Asse 1 Ricerca e innovazione

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>1.1.1 e 1.1.4</p> <p>Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori</p> <p>Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Collaborazione con un laboratorio/centro di ricerca</p> <p>Occupazione di nuovi ricercatori (con riferimento all'azione 1.1.1)</p> <p>Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente (con conseguente inammissibilità dei progetti finalizzati allo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati/prodotti di massa attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti)</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste</p> <p>Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione fattibilità industriale e prospettive di mercato <p>Capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (sviluppo sostenibile, vita sana, attiva e sicura, ICT)</p> <p>Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto dell'intervento</p> <p>Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera</p> <p>Impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera a livello regionale e sulla competitività internazionale</p>	<p>Ricadute aggiuntive in termini di occupazione</p> <p>Partecipazione al progetto delle strutture di ricerca regionali accreditate in qualità di membro della Rete Alta Tecnologia per le imprese</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria</p> <p>Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero</p>

			<p>dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p>
--	--	--	---

*I bandi disciplineranno l’applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>1.1.2</p> <p>Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - grado di innovazione del progetto proposto e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico, organizzativo, strategico del proponente. <p>Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto/ramage dell'innovazione/centri di innovazione coinvolti</p> <p>Rilevanza, chiarezza e quantificazione degli obiettivi economici</p>	<p>Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli</p>

			aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)
--	--	--	---

* I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>1.1.3</p> <p>Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti e nelle formule organizzative nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Addizionalità del progetto di ricerca e innovazione proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente (con conseguente inammissibilità dei progetti finalizzati allo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati/prodotti di massa attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti)</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità ed esperienza dei fornitori o del partenariato di progetto di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (sviluppo sostenibile, vita sana, attiva e sicura, ICT) <p>Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto</p> <p>Impatto sulla competitività della filiera, ricadute industriali e occupazionali per i proponenti e per la filiera, grado di diversificazione produttiva e di mercato</p>	<p>Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese</p> <p>Coinvolgimento nel progetto delle imprese di strutture di ricerca regionali accreditate in qualità di membro della Rete Alta Tecnologia</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree</p>

			<p>montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p>
--	--	--	--

* I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

*

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>1.4.1</p> <p>Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca in ambiti in linea con la S3</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Iscrizione alla “Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVA” del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio</p> <p>Situazione di equilibrio finanziario fra mezzi propri e finanziamento bancario adeguata rispetto all’investimento proposto</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p> <p>Effettiva configurazione di nuova impresa e non costituzione societaria</p>	<p>Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa in termini di individuazione dei prodotti/servizi dell’impresa</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell’impresa</p>	<p>Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese</p> <p>Rilevanza dell’intervento rispetto al tema della disabilità, dell’innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Conseguimento da parte dell’impresa proponente del “rating di legalità” (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità</p>

	a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda (outsourcing), fusione o scissione societaria		locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)
--	---	--	---

* I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>1.2.2</p> <p>Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della S3</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività delle imprese destinatari nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Coinvolgimento delle imprese nel progetto</p> <p>Progetti coordinati da laboratori di ricerca regionali accreditati in qualità di membro della Rete Regionale Alta Tecnologia</p> <p>Presenza di un piano di diffusione e di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca con il coinvolgimento dei centri per l'innovazione e/o di altri soggetti specializzati nel trasferimento</p> <p>Impegno dei proponenti a fare parte di associazioni focalizzate sugli ambiti tecnologici coerenti con la S3 della Regione Emilia Romagna e coordinate con il supporto di ASTER</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnico-scientifica e contributo allo sviluppo della S3 dell'operazione proposta, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi tecnologici e produttivi - chiara identificazione del contributo della ricerca agli ambiti della S3; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento - qualità delle competenze di ricerca coinvolte nel progetto. <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</p> <p>Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale della ricerca</p> <p>Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs</p>	<p>Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile</p> <p>Creazione di competenze aggiuntive nell'ottica della occupabilità nella filiera di riferimento.</p> <p>Appartenenza a reti regionali/nazionali/europee</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>1.2.1</p> <p>Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività dei destinatari nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Coerenza con gli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020, COSME, Cluster Tecnologici Nazionali)</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnico-scientifica e contributo allo sviluppo della S3 dell'operazione proposta, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - chiara identificazione del contributo della ricerca alla realizzazione della S3; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento. <p>Ricadute dell'operazione proposta sul potenziamento della capacità innovativa delle filiere prioritarie della S3 e sull'apertura a reti nazionali ed internazionali della ricerca</p>

Criteria di selezione che si applicano in presenza di procedure di attivazione avviate attraverso manifestazione di interessi

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>1.5.1</p> <p>Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy e ambito di operatività dei destinatari nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Partecipazione dell'infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale</p> <p>Presenza di un programma di attività per la promozione dell'infrastruttura e favorirne l'accesso alle strumentazioni da parte delle imprese</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica e completezza del progetto di ricerca e sviluppo proposto in termini di definizione degli obiettivi e capacità di posizionamento delle infrastrutture in un contesto nazionale ed europeo.</p> <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</p> <p>Ricadute dell'operazione proposta sul potenziamento della capacità tecnologica delle filiere prioritarie della S3</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale
<p>1.6.1</p> <p><i>Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19</i></p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza delle spese proposte con la procedura di attuazione</p> <p>Coerenza delle spese proposte con la pertinente normativa comunitaria e nazionale con particolare riferimento a quella relativa all'emergenza COVID-19</p> <p>Pertinenza delle spese proposte ai fini dell'emergenza COVID-19</p>

Considerata la natura di risposta emergenziale alla diffusione della pandemia COVID-19 ed il contenuto delle operazioni candidate che conterranno di fatto un elenco delle spese sanitarie sostenute dal sistema sanitario regionale, l'azione 1.6.1 sarà unicamente oggetto di valutazione di ammissibilità formale, secondo i criteri di ammissibilità formale validi per tutte le azioni del POR, e di ammissibilità sostanziale tesa a verificare la coerenza delle operazioni proposte con il quadro di riferimento così come articolato nella precedente tabella. Per quest'azione non è pertanto prevista alcuna valutazione di merito.

L'ammissibilità della spesa resterà comunque oggetto di verifica puntuale prima della liquidazione, secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR.

Criteria di selezione che si applicano in presenza di procedure di attivazione avviate dalla Regione Emilia Romagna quale beneficiario dell'intervento

Azione	Criteria di ammissibilità sostanziale	Criteria di valutazione
1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy Partecipazione dell'infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione	Qualità tecnica ed economico finanziaria del progetto Ricadute dell'intervento sul potenziale di ricerca nelle aree S3

Asse 2

Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'agenda Digitale

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>2.1.1</p> <p>Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	<p>Coerenza con la strategia e i contenuti del POR e con le azioni di riferimento</p> <p>Coerenza con L'Agenda Digitale europea e con il Piano Nazionale Banda Ultralarga;</p> <p>Aree di intervento definite a fallimento di mercato, individuate secondo meccanismi delineati nel Progetto nazionale Strategico Banda Ultra Larga</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Criteri per la selezione delle aree produttive da infrastrutturare</p> <p>Qualità della proposta rispetto alle priorità dell'intervento</p> <p>Disponibilità/vicinanza di asset infrastrutturali e presenza della rete Lepida</p> <p>Numerosità di imprese collegate agli ambiti di intervento della S3</p> <p>Coerenza con gli indicatori di attrattività individuati per la L.R. 14/2014</p>	<p>Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate</p>

La scheda riporta la declinazione dei criteri con cui l'Autorità di Gestione, attraverso Lepida procederà a selezionare le aree produttive che saranno oggetto dell'infrastrutturazione, attraverso una manifestazione di interessi rivolta ai potenziali beneficiari. Per l'infrastrutturazione delle aree saranno utilizzate le tecnologie più avanzate che garantiscano il minore impatto ambientale, coerentemente alla normativa nazionale in materia. Nelle aree così individuate l'Autorità di Gestione, attraverso Lepida, procederà ad appaltare, con gara conforme alla normativa europea sugli appalti, la realizzazione delle opere

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>2.2.2</p> <p>Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities</p>	<p>Coerenza con la strategia e i contenuti del POR e con le azioni di riferimento;</p> <p>Coerenza con L'Agenda Digitale Europea e con il Piano Nazionale Crescita Digitale</p> <p>Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento</p> <p>Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p>

La scheda riporta la declinazione dei criteri con cui l'Autorità di Gestione selezionerà, con gara conforme alla normativa europea sugli appalti, il soggetto incaricato della realizzazione della piattaforma informatica a servizio dello Sportello Unico delle Attività Produttive, finalizzata a migliorare l'offerta di servizi alle imprese da parte della PA.

Asse 3

Competitività ed attrattività del sistema produttivo

Azione	Criteri di selezione
<p>3.5.1</p> <p>Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza</p>	<p>L'azione sarà attuata attraverso uno strumento finanziario. Pertanto i relativi criteri di selezione saranno definiti a seguito della valutazione ex-ante prevista per tali strumenti dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p> <p>La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.</p> <p>Le modalità di partecipazione ai fondi da parte dei destinatari ed i criteri per la selezione delle operazioni degli stessi, saranno illustrati al Comitato di Sorveglianza</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>3.5.2</p> <p>Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</p> <p>Coerenza con L'Agenda Digitale Europea e con il Piano Nazionale Crescita Digitale</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi di innovatività degli aspetti tecnici; - attesa capacità di miglioramento della performance aziendale delle imprese misurata in termini di attesa riduzione dei costi di gestione, maggiore efficienza amministrativa, sviluppo di aree strategiche; - inserimento ed integrazione del progetto nell'ambito di una strategia imprenditoriale complessiva volta allo sviluppo manageriale dell'impresa. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità e di economicità della proposta; - congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto. 	<p>Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale</p> <p>Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle</p>

			unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)
--	--	--	---

* I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>3.4.1</p> <p>Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese sui mercati esteri ; - capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti di internazionalizzazione anche attraverso l'introduzione di figure specializzate. <p>Qualità economico-finanziaria del</p>	<p>Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Aggregazioni in reti di imprese</p> <p>Incremento del fatturato esportato</p> <p>Integrazione con le priorità della S3</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating</p>

		<p>progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p>	<p>di legalità” (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p>
--	--	---	--

* I bandi disciplineranno l’applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>3.3.2</p> <p>Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di sviluppo di nuovi prodotti e servizi nell'ambito della filiera culturale e creativa <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p>	<p>Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile</p> <p>Capacità di integrazione con le politiche regionali di promozione</p> <p>Integrazione con le priorità della S3</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle</p>

			<p>unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p> <p>Localizzazione degli interventi in unità locali/sedi operative che sono nella disponibilità del richiedente in virtù di un contratto di locazione regolarmente registrato.</p>
--	--	--	--

* I bandi disciplineranno l’applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating.

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
3.3.4 Sostegno alla competitività	Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:	Ricadute positive in termini occupazionali per le imprese

<p>delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p>	<p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; -capacità di sviluppo di nuovi prodotti e servizi anche attraverso l'introduzione di strumenti di ICT; - accessibilità materiale e immateriale; -- sostenibilità ambientale. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p>	<p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Integrazione con le priorità della S3</p> <p>Aggregazioni di imprese in forme associate</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla</p>
---	---	--	---

			<p>CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p> <p>Localizzazione degli interventi in unità locali/sedi operative che sono nella disponibilità del richiedente in virtù di un contratto di locazione regolarmente registrato.</p>
--	--	--	---

* I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

*

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>3.1.1.</p> <p>Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.</p> <p>Ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3</p> <p>Piano di sviluppo dell'impresa con ricadute positive sull'occupazione</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo, crescita e ricadute occupazionali. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Capacità di intercettare le migliori soluzioni tecnologiche e migliorare la sicurezza e sostenibilità ambientale delle produzioni</p> <p>Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento</p>	<p>Ricadute aggiuntive in termini di occupazione</p> <p>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale</p> <p>Miglioramento della sostenibilità ambientale e della sicurezza delle produzioni e dei luoghi di lavoro in coerenza con le politiche avviate dalla Regione Emilia-Romagna</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20</p>

			<p>febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p>
--	--	--	---

* I bandi disciplineranno l’applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di selezione
<p>3.6.1</p> <p>Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p>	<p>L'azione sarà attuata attraverso uno strumento finanziario. Pertanto i relativi criteri di selezione saranno definiti a seguito della valutazione ex-ante prevista per tali strumenti dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013</p> <p>La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. Nel caso in cui gli strumenti finanziari forniscano garanzie, la coerenza dovrà essere garantita anche rispetto all'art. 8 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.</p> <p>Le modalità di partecipazione ai fondi da parte dei destinatari ed i criteri per la selezione delle operazioni degli stessi, saranno illustrati al Comitato di Sorveglianza</p>

Asse 4

**Promozione della low carbon economy nei territori
e nel sistema produttivo**

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>4.2.1</p> <p>Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione adottato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 2130 del 14/11/2007; Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria)</p> <p>Diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti che indichino chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Capacità della proposta di contribuire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'emissione di gas serra; - minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia; - utilizzo di fonti rinnovabili rispetto all'investimento proposto; - riduzione dei consumi energetici rispetto all'investimento proposto. 	<p>Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia o volontà di prevedere tali figure professionali all'interno dell'azienda e/o in forma condivisa con altre imprese</p> <p>Localizzazione delle imprese proponenti nelle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate riconosciute ai sensi della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118 del 13 giugno 2007</p> <p>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)*.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane così come definite</p>

			<p>ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009.</p> <p>Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2016) 5938 final del 23.09.2014 (c.d AREE 107.3.C)</p>
--	--	--	---

* I bandi disciplineranno l’applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

Azione	Criteri di selezione
<p>4.2.1</p> <p>Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p>	<p>L'azione sarà attuata attraverso uno strumento finanziario. Pertanto i relativi criteri di selezione saranno definiti a seguito della valutazione ex-ante prevista per tali strumenti dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013</p> <p>La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata ottemperando agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014</p> <p>Le modalità di partecipazione ai fondi da parte dei destinatari ed i criteri per la selezione delle operazioni degli stessi, saranno illustrati al Comitato di Sorveglianza</p>

L'azione sarà realizzata attraverso una combinazione di sovvenzioni e utilizzo di uno strumento finanziario.

La tabella riporta i criteri che saranno utilizzati dall'Autorità di Gestione per selezionare le operazioni con lo strumento delle sovvenzioni mentre per la parte di azione che sarà attuata attraverso lo strumento finanziario, i criteri che il soggetto gestore del fondo (individuato dall'Autorità di Gestione con gara) dovrà utilizzare per selezionare le operazioni saranno definiti in seguito alla valutazione ex-ante.

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>4.1.1 e 4.1.2</p> <p>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione adottato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 2130 del 14/11/2007; Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria)</p> <p>Diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti che indichino chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Riferimento al rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica ed al rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia</p>	<p>Interventi proposti dagli Enti locali già inseriti nei PAES adottati</p> <p>Prestazioni energetiche superiori ai requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina regionale sulle prestazioni energetiche in edilizia</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>4.6.2</p> <p>Rinnovo del materiale rotabile</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore; Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria</p> <p>Utilizzo del materiale urbano solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico nell'ambito delle aree urbane</p> <p>Integrazione degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile dei comuni</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</p> <p>Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni e l'utilizzo dei veicoli privati</p> <p>Accessibilità per le persone diversamente abili</p> <p>Integrazione con altri interventi di mobilità sostenibile previsti nello stesso ambito territoriale</p>	<p>Città come individuate per l'attuazione dell'Asse 6</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>4.6.3</p> <p>Sistemi di trasporto intelligenti</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore; Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento. <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni e l'utilizzo dei veicoli privati</p> <p>Capacità di utilizzo delle nuove tecnologie ICT applicate a servizi di accessibilità e per la disabilità</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>4.6.4</p> <p>Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore; Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria</p> <p>Utilizzo del materiale urbano solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico nell'ambito delle aree urbane</p> <p>Integrazione degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile dei comuni</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento - elementi di innovatività e trasferibilità della proposta <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p> <p>Capacità di diffusione dell'intervento</p> <p>Integrazione con altri interventi di mobilità sostenibile previsti nello stesso ambito territoriale</p> <p>Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni e l'utilizzo dei veicoli privati</p>	<p>Città come individuate per l'attuazione dell'Asse 6</p>

Asse 5

Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.6.1</p> <p>Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali con particolare riferimento alle linee di indirizzo del <i>Piano di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna</i>, con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale e con la Comunicazione della Commissione Europea <i>Strategia Europea per una maggiore crescita e occupazione nel turismo costiero e marittimo</i></p> <p>Collocazione degli attrattori del patrimonio naturale nelle aree dell'Appennino, del Delta del PO e del Distretto turistico della Costa</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della domanda potenziale ; - capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale ; - sostenibilità gestionale e finanziaria nell'arco temporale del Programma Operativo; - accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento a soluzioni attente ai temi della disabilità <p>-impatto sull'innovatività del prodotto turistico</p> <p>Qualità economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale</p> <p>Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione</p> <p>Concentrazione delle risorse su poli e reti di eccellenza</p>	<p>Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</p> <p>Integrazione con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale</p> <p>Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi dell'innovazione sociale</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.6.2</p> <p>Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione</p> <p>Finalizzazione della promozione alla valorizzazione degli attrattori finanziati con l'Azione 6.6.1</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione degli attrattori finanziati con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità</p> <p>Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali e integrazione con altri strumenti regionali</p>	<p>Integrazione con altre iniziative già previste dal proponente</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.7.1</p> <p>Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con le politiche regionali di settore</p> <p>Costo complessivo dell'investimento infrastrutturale non superiore a 5 milioni di euro o 10 milioni di euro nel caso di infrastrutture considerate patrimonio culturale mondiale UNESCO</p> <p>Collocazione degli attrattori del patrimonio naturale nelle Città d'Arte, nelle aree del sisma del 2012, e del Distretto turistico della Costa</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Individuazione degli attrattori su cui intervenire in base al rispetto dei seguenti criteri :</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della domanda potenziale e della potenziale redditività del bene oggetto di intervento; - capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale; - sostenibilità gestionale e finanziaria nei tempi previsti dalla programmazione; - accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento a soluzioni attente ai temi della disabilità; - destinazione d'uso dei beni oggetto di intervento. <p>-impatto sull'innovatività del prodotto turistico</p> <p>Qualità economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione</p> <p>Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT per la fruibilità</p>	<p>Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</p> <p>Integrazione con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale</p> <p>Rilevanza dell'intervento rispetto ai temi dell'innovazione sociale</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.7.2</p> <p>Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione</p> <p>Finalizzazione della promozione alla valorizzazione degli attrattori finanziati con l'Azione 6.7.1</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione degli attrattori finanziati con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità</p> <p>Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali e integrazione con altri strumenti regionali</p>	<p>Integrazione con altre iniziative già previste dal proponente</p>

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.8.3</p> <p>Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione degli attrattori finanziati con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità</p> <p>Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali e integrazione con altri strumenti regionali</p> <p>Capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali</p>	<p>Integrazione con altre iniziative già previste dal proponente e/o inserimento in strumenti di programmazione più ampi</p>

Asse 6

Città attrattive e partecipate

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>2.3.1</p> <p>Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione delle competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (e-skills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)</p>	<p>Coerenza con la strategia e i contenuti del POR e con le azioni di riferimento</p> <p>Coerenza con le "Linee guida per l'attuazione dell'Asse 6" predisposte dall'Autorità di Gestione</p> <p>Coerenza con L'Agenda Digitale Europea e con il Piano Nazionale Crescita Digitale</p> <p>Coerenza con interventi di qualificazione e rivitalizzazione di porzioni definite della città definite negli strumenti di programmazione</p> <p>Livello di integrazione funzionale con gli interventi previsti con riferimento all'azione 6.7.1 dell'Asse 6</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi e concorso all'attuazione dell'Agenda Digitale anche con riferimento alla programmazione regionale - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - coerenza della tematica del Laboratorio con le politiche/strategie delle città; - qualità delle competenze attivate nella gestione/animazione del laboratori aperti; - capacità di coinvolgimento di un'ampia platea di soggetti e di realizzazione di eventi partecipati <p>Qualità economico finanziaria del progetto in termini di sostenibilità e di economicità della proposta</p>	<p>Rilevanza della componente di innovazione sociale, qualità della vita ed attenzione ai temi della disabilità e dello sviluppo sostenibile</p>

La scheda riporta la declinazione dei criteri con cui le Autorità Urbane individuate per l'attuazione dell'Asse 6, selezioneranno le operazioni sui propri territori, sulla base delle "Linee guida" predisposte dall'Autorità di Gestione e sulla strategia formulata dalle Autorità Urbane

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.7.1</p> <p>Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con le “Linee guida per l’attuazione dell’Asse 6” predisposte dall’Autorità di Gestione</p> <p>Coerenza con interventi di qualificazione e rivitalizzazione di porzioni definite della città definite negli strumenti di programmazione</p> <p>Costo complessivo dell’investimento infrastrutturale non superiore a 5 milioni di euro o 10 milioni di euro nel caso di infrastrutture considerate patrimonio culturale mondiale UNESCO</p> <p>Coerenza della destinazione attribuita al bene con la funzione pubblica prevista</p> <p>Livello di integrazione funzionale con gli interventi previsti con riferimento all’azione 2.3.1 dell’Asse 6</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Verifica dei dei beni culturali proposti con riferimento ai seguenti elementi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza e capacità del bene/contenitore e/o capacità di collegarsi funzionalmente con il laboratorio aperto -analisi della domanda potenziale e della potenziale redditività del bene oggetto di intervento - capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico - sostenibilità gestionale e finanziaria - accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento a soluzioni attente ai temi della disabilità <p>Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione</p> <p>Strategia di integrazione delle azioni previste dall’Asse</p>	<p>Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità)</p>

La scheda riporta la declinazione dei criteri con cui le Autorità Urbane individuate per l’attuazione dell’Asse 6, selezioneranno le operazioni sui propri territori, sulla base delle “Linee guida” predisposte dall’Autorità di Gestione e sulla strategia formulata dalle Autorità Urbane

Azione	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>6.7.2</p> <p>Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR</p> <p>Coerenza con le "Linee guida per l'attuazione dell'Asse 6" predisposte dall'Autorità di Gestione</p> <p>Integrazione e coerenza con le strategie regionali di promozione</p> <p>Finalizzazione della promozione alla valorizzazione degli attrattori finanziati con l'Azione 6.7.1</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi</p> <p>Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione degli attrattori finanziati con particolare riferimento alle caratteristiche di accessibilità e fruibilità</p> <p>Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali</p>	<p>Integrazione con altre iniziative già previste dal proponente e/o inserimento in strumenti di programmazione più ampi</p>

La scheda riporta la declinazione dei criteri con cui le Autorità Urbane individuate per l'attuazione dell'Asse 6, selezioneranno le operazioni sui propri territori, sulla base delle "Linee guida" predisposte dall'Autorità di Gestione e sulla strategia formulata dalle Autorità Urbane.

CRITERI PER LA SELEZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEGLI ORGANISMI CHE ATTUANO LO STRUMENTO FINANZIARIO

Azioni	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
<p>-1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori</p> <p>- 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</p> <p>1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese</p> <p>- 3.5.1. Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di micro-finanza</p> <p>- 3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie</p>	<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR</p> <p>Iscrizione al vigente elenco degli intermediari finanziari vigilati, già istituito ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, nelle more del perfezionamento dell'iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 141 del 2010</p> <p>Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione</p>	<p>Qualità tecnica della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza dell'organismo nell'attuazione di strumenti simili • adeguate capacità di attuazione dello strumento finanziario, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione; • competenze professionali ed esperienza dei proponenti acquisita anche nella gestione di attività assimilabili • capacità di coinvolgere imprese del sistema produttivo regionale • validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione dei destinatari finali • esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace • uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili; • modalità di coinvolgimento delle 	<p>Sinergie con il portafoglio prodotti/servizi del soggetto proponente</p>

<p>pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p> <p>- 4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo , dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p>		<p>imprese del sistema produttivo regionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa • nei casi in cui l'organismo che attua lo strumento finanziario assegni proprie risorse finanziarie a favore dello strumento finanziario o condivide il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse. <p>Qualità finanziaria della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguata solidità economica e finanziaria • livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello strumento finanziario e metodo proposto per il loro calcolo • entità del conferimento privato/ capacità di cofinanziamento dei proponenti • capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma 	
---	--	---	--

La selezione degli organismi sarà effettuata dall'AdG in coerenza con quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea e tali organismi dovranno adempiere i loro obblighi in conformità alla legge applicabile, agendo con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari.

I criteri di selezione che gli organismi che avranno la responsabilità dell'attuazione dello strumento finanziario saranno tenuti ad utilizzare per la selezione delle imprese saranno definiti nella procedura di evidenza pubblica per la selezione degli organismi stessi.

Asse 7

Assistenza Tecnica

Azioni	Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di priorità
7.1 Assistenza Tecnica (per l'acquisto di prodotti/servizi)	Coerenza con la strategia e i contenuti del POR e con le azioni di riferimento	Qualità tecnica ed economico-finanziaria degli interventi Capacità e competenze professionali dei proponenti	
(per l'acquisto di supporto specialistico delle società in house)	<p>Le società in house, nell'individuazione dei propri fornitori/expertise professionali agiscono attraverso procedure di selezione trasparenti, assicurando che la qualità delle risorse umane ed il relativo costo siano allineati alle condizioni di mercato.</p> <p>Per le attività svolte con proprio personale, dovrà essere assicurata l'equivalenza del costo dei profili professionali coinvolti con quelli dell'ente Regione Emilia Romagna</p>		